

Nuovo municipio: la maggioranza sostiene il progetto

Negli ultimi incontri, l'Amministrazione comunale ha risposto a tutti gli interrogativi sulla proposta per la realizzazione del nuovo palazzo comunale, che, secondo gli studi realizzati, consentirà di risparmiare complessivamente oltre 5 milioni di euro di risorse pubbliche

Corsico (14 marzo 2014) - “Avete già verificato la disponibilità di qualche operatore a farsi carico della realizzazione del nuovo municipio”? È questo il nuovo interrogativo avanzato da alcuni cittadini nel corso degli ultimi incontri proposti dall'Amministrazione comunale per spiegare le ragioni per le quali la maggioranza del Consiglio comunale ha proposto di inserire nel Piano di governo del territorio l'accorpamento delle sedi in un'unica nuova struttura. **Un edificio che non avrà alcun costo diretto sul bilancio comunale, perché si autofinanzierà** grazie alla dismissione sostanzialmente di quattro sedi (via Dante, Cascina Agostoni, via Liberazione, via Monti).

Un progetto che guarda al futuro, senza dimenticare il presente. “Per noi la **priorità numero 1** – ha ribadito Guastamacchia – è rendere la **città più pulita e più mantenuta**. Non abbiamo accantonato tutte le nostre attività per concentrarci sul nuovo municipio, che è un progetto strutturale e di visione futura che viaggia in parallelo: non possiamo agire come amministratori di condominio”. Precisando, per esempio, che il **problema della pulizia del territorio è stato affrontato** con determinazione ed entro l'estate si vedranno le prime azioni concrete.

L'intento dell'Amministrazione è **non disperdere quasi 5,3 milioni** di euro per ristrutturare e garantire il funzionamento delle attuali sedi, destinandoli invece **alle manutenzioni delle strade e delle scuole**, che sono una **priorità per la maggioranza** che sostiene la sindaca Maria Ferrucci.

“Non abbiamo contattato alcun operatore – ha spiegato l'assessore all'urbanistica Emilio Guastamacchia – ma sicuramente, prima di predisporre il bando, **intendiamo confrontarci anche con le associazioni di categoria, professionisti, imprese ed esperti di finanziarie** per acquisire tutti gli elementi utili a predisporre la gara che sarà di livello europeo”.

L'assessore ha anche spiegato: “È il **tentativo di uscire da una visione chiusa e ristretta** che ha caratterizzato per troppo tempo le scelte politiche per la città, che oggi **non può più rimandare l'occasione di guardare al futuro**, incidendo in modo strutturale sui costi di funzionamento della macchina comunale”.

Nel ribadire la volontà dell'Amministrazione, e quindi della maggioranza che governa la città di Corsico, di sostenere il progetto, **l'assessore ha voluto replicare al fronte del no**. “Abbiamo atteso invano – dice Guastamacchia – che ci proponessero soluzioni alternative praticabili, in una situazione in cui abbiamo un patto di stabilità con oltre 7 milioni di euro che non possiamo spendere per le manutenzioni e, negli ultimi quattro anni, abbiamo dovuto tagliare 5 milioni di euro di spesa corrente, mantenendo tutti i servizi”. **Stigmatizza anche i toni del confronto**, che è degenerato in uno scontro “finalizzato ad alzare polveroni e screditare l'attività quotidiana che si sta facendo da quattro anni”.

Così si chiede alla città di guardare anche al domani. “È un progetto articolato, complesso ma fattibile. Se vediamo solo ciò che sta accadendo a Milano nel quartiere Garibaldi-Repubblica – precisa l'assessore – ci si può rendere conto che comunque **laddove c'è visione futura si possono raggiungere obiettivi di rinnovo**: diversamente è la stasi, il 'tirare a campare', che oggi non è più accettabile”.



Ufficio stampa Comune di Corsico

